

La via Claudia Augusta torna ...

(I.p.) La via Claudia Augusta torna a collegare uomini, tempi e culture. È stato presentato ieri mattina nella sede della Provincia il progetto europeo Interreg IIIB mirato alla promozione turistica del tracciato dell'antica strada romana, che collega Altino, sull'Adriatico, alla piana bavarese di Augsburg e Donauworth. Al rilancio della via Claudia Augusta concorrono soggetti appartenenti a tre stati, Italia, Austria e Germania: le Province autonome di Trento e Bolzano, la Regione Veneto, i Comuni di Feltre e di **Ostiglia**, le associazioni "Miar" del Tirolo e "Claudia Augusta Bavariae". Scopo del progetto, promuovere iniziative locali e transnazionali: le prime puntano al ripristino di siti archeologici e alla valorizzazione di prodotti legati al territorio lungo cui scorre l'antica strada imperiale; le seconde invece alla realizzazione da parte dei partner coinvolti, di azioni comuni in quattro diversi settori di intervento: archeologia, cultura, turismo e attività economiche. Se i primi due ambiti vedranno concretizzare principalmente seminari e corsi, il terzo si propone invece di sviluppare il tracciato, lungo oltre 500 chilometri, sotto forma di itinerario ciclopedonale. Sul fronte del marketing, infine, il progetto mira a sviluppare una piattaforma transnazionale per la commercializzazione comune dei prodotti del territorio interessato dalla strada, sotto un unico marchio. Il progetto prende a modello la promozione di itinerari di grande richiamo come la "Romantische Strasse" tedesca o la valle della Loira, in Francia. Un traguardo ambizioso nel quale anche Treviso è chiamata a fare la sua parte: la Claudia Augusta attraversa l'intera provincia, da Altino a Feltre.